

VIA CRUCIS
animata dai bambini e bambine delle Elementari
21 marzo 2014

Canto

*Camminerò, camminerò sulla tua strada Signor,
dammi la mano voglio restare per sempre insieme a Te.*

- Quando ero solo, solo e stanco del mondo, quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me sentivo cantare così.
- A volte sono triste ma mi guardo intorno, scopro il mondo e l'amor, l'amore
sono questi doni che Lui fa a me felice ritorno a cantar

Letture

Quanto sono importanti le mani nella nostra vita di cristiani ? Con le mani facciamo il segno della croce, con le mani giunte preghiamo, con le mani ci scambiamo il segno della pace, con le mani prendiamo l'ostia consacrata, con le mani ci segniamo sulla fronte, sulle labbra e sul cuore prima di ascoltare la Parola di Gesù, con le mani il sacerdote ci benedice alla fine della messa.

Quanti gesti colmi di significato facciamo con le nostre mani per parlare con Gesù e per ascoltare Gesù: per questo motivo noi bambini delle elementari con le nostre catechiste abbiamo pensato di riflettere assieme sull'importanza delle mani nelle varie stazioni della Via Crucis.

Ogni gesto compiuto con le mani è importante e pieno di amore. Ascoltando queste riflessioni facciamo in modo che le mani di tutti noi siano sempre aperte verso gli altri e verso il volto di Gesù.

1. L'ULTIMA CENA DI GESÙ. MANI CHE SPEZZANO

(4a Elementare; catechiste Milvia e Roberta)

Segno (tovaglia colorata)

Portiamo una tovaglia colorata. Ci ricorda l'ultima cena di Gesù.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,13)

Durante l'ultima cena, prendendo un pezzo di pane, spezzandolo e distribuendolo ai suoi discepoli, Gesù disse: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

Riflessione

"Dare la vita per i propri amici" vuol dire volere bene, stare accanto alla mamma ed al papà, ai fratelli e alle sorelle, ai nonni, ai compagni di scuola, agli amici. Noi tutti, anche noi bambini, oggi e sempre siamo chiamati ad amare e ad accogliere il prossimo. Perché Gesù spezzando con le sue mani il pane e distribuendolo a tutti non ha dato il Suo Amore solo quel giorno, nell'Ultima Cena, ma lo continua a dare oggi a noi con la stessa forza. Gesù è nostro Amico e questa amicizia è speranza, gioia e bellezza. Noi amici di Gesù speriamo, amiamo e siamo felici.

Pregiera (insieme)

Rit. Le nostre mani siano generose come le tue mani.

- Gesù, perché le nostre mani sappiano donare agli altri tanto amore, noi ti preghiamo.
- Gesù, perché le nostre mani sappiano condividere il pane quotidiano, noi ti preghiamo
- Gesù, perché le nostre mani sappiano lenire le sofferenze altrui, noi ti preghiamo
- Gesù, perché le nostre mani sappiano stringere altre mani in segno di pace e di amicizia, noi ti preghiamo

Canto

Questo pane spezzato
è il tuo corpo Signore.

Questo vino versato
è il tuo sangue Signore.

Noi veniamo alla tua mensa
per saziarci di Te.

Noi veniamo alla tua mensa
per saziarci di Te.

2. L'ULTIMA CENA DI GESÙ. MANI CHE ACCAREZZANO

(4a Elementare; catechista Giada)

Segno (*asciugamano*)

L'asciugamano con cui Gesù si è cinto sottolinea l'atteggiamento di servizio verso il prossimo che noi tutti, figli di Dio che ascoltiamo la parola di Gesù, vogliamo seguire.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,45.14-15)

Allora si alzò da tavola e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Poi disse: Se io, che sono il vostro maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri.

Riflessione

Durante l'ultima cena Gesù si inginocchia e lava i piedi agli Apostoli. Quel gesto è la manifestazione dell'amore che i cristiani sono chiamati a scambiarsi gli uni gli altri. L'amore di cui parla Gesù si esprime in modo concreto lavando i piedi agli apostoli, cioè mettendosi "al servizio degli altri" e non "al di sopra degli altri". Gesù, quando finisce di lavare i piedi agli apostoli non si toglie l'asciugamano: questo ci fa capire che il servizio-amore verso chi ci sta accanto deve essere il nostro modo di vivere tutti i giorni.

Preghiera

Signore, Fa che ogni giorno noi possiamo essere umili, pronti a servire l'altro. Ti preghiamo affinché il metterci a disposizione, a servizio del prossimo possa essere per noi fonte di grande gioia.

Canto

**Questo è il mio comandamento: che vi amiate
come io ho amato voi come io ho amato voi.**

Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per gli amici,
voi siete miei amici se farete ciò che vi dirò.

**Questo è il mio comandamento: che vi amiate
come io ho amato voi come io ho amato voi.**

3. L'INCONTRO DI GESÙ CON IL CIRENEO. MANI CHE AIUTANO

(3a-4a Elementare; catechista suor Francesca e Domenica)

Segno (*cuore di vimini intrecciati*)

Il cuore è segno di amore, i vimini intrecciati rappresentano le mani tese ad aiutare che creano legami di bontà.

Vangelo

Dal *Vangelo secondo Matteo* (27,32)

Mentre uscivano dalla città, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la croce di Gesù.

Riflessione

Simone di Cirene, anche se obbligato, non si è rifiutato di portare la croce insieme a Gesù. Lo ha aiutato a condividere un peso, facendo a metà. Questo gesto è un esempio per noi. Nelle persone che vivono accanto a noi ci è dato di incontrare Gesù. Aiutarle inizialmente ci può costare fatica, ma se lo facciamo, il nostro cuore si riempie di gioia.

Preghiera

Nel tuo cammino verso il Calvario, non ci sono solo mani nemiche, mani che ti colpiscono, che ti fanno male, che ti lasciano il segno. Ci sono anche mani amiche, come quelle del Cireneo. Signore, fammi un cireneo che non scappa quando c'è bisogno di lui, fammi un cireneo che è pronto ad aiutare, che non vive lamentandosi di quello che deve fare, ma con gioia si butta nei suoi impegni.

Canto

Io vorrei ritrovare il tuo sguardo
dentro gli occhi di ogni fratello,
nel sorriso il tuo stesso sorriso,
nelle mani le stesse tue mani
il tuo volto, Signore, io cerco
e il tuo sguardo io sento su me.

4. GESÙ INCONTRA LA SUA MAMMA. MANI CHE ABBRACCIANO

(2a Elementare; catechiste Sabrina, Paola, Giovanna e Giada)

Segno (*velo azzurro*)

Con il velo azzurro vogliamo rappresentare la figura di Maria, mamma di Gesù. L'azzurro è un colore che trasmette pace e serenità e sono questi i due sentimenti che proviamo quando pensiamo alla Madonna.

Vangelo

Mentre Gesù percorre la strada polverosa sotto il peso della croce, Gesù vede la sua mamma che con un sguardo d'amore lo abbraccia e lo conforta.

Riflessione

Maria capisce che suo figlio sta vivendo un momento molto difficile e doloroso ma con lo sguardo lo avvolge: cerca con le sue mani di accarezzarlo per trasmettere a lui tutta la forza necessaria. Questo momento può sembrare molto difficile ma, poi, alla fine di tutto Gesù troverà la pace e la serenità ricongiungendosi con il Padre suo.

Preghiera

Signore, come hai dato a Maria la forza di accettare il destino al quale sarebbe andato incontro il suo unico figlio Gesù, dona anche a noi il coraggio di affrontare le prove che la vita ci riserva.

Canto

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;

Santa Maria del cammino
sempre sar  con te.
Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggi .
Cammineremo insieme a te verso la libert .

5. GES  SULLA CROCE. MANI CHE SI APRONO

(3a Elementare; catechiste Barbara e Michela)

Segno (*croce boliviana*)

La Croce ci ricorda che Ges  ha dato la sua vita per noi, per mostrarci quanto il Padre ci ama

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (23,33-34)

Quando giunsero sulla collina, i soldati romani crocifissero Ges  e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Ges  diceva: Perdona loro, perch  non sanno quello che fanno.

Riflessione

Mentre Ges  muore sulla croce le sue mani aperte in preghiera verso il Padre chiedono perdono per ognuno di noi. Le sue mani sulla croce sono aperte anche verso tutti gli uomini in un abbraccio d'amore. Questo amore che ci viene da Ges  dobbiamo viverlo e dividerlo con i nostri fratelli. Ges  non ci giudica ma ci chiede di cambiare nel nostro cuore e nel nostro modo di vivere.

Lui ci insegna che dobbiamo sempre accogliere tutti con un abbraccio, dimenticando i torti e le offese, facendo pace e perdonando, cos  come Lui fa con noi.

Preghiera

O Signore Ges , sulla croce le tue braccia sono grandi e aperte per accoglierci tutti ed offrirci il tuo perdono. Aiutaci a perdonare le offese e i torti ricevuti. Aiutaci, Signore a credere nel tuo amore infinito che perdona. Aiutaci ad avere sempre amore e rispetto per tutti e fa che anche noi impariamo a compiere gesti d'amore.

Canto

Padre nostro ascoltaci:
con il cuore ti preghiamo,
resta sempre accanto a noi:
confidiamo in Te!
La tua mano stendi
sopra tutti i figli tuoi:
il tuo Regno venga in mezzo a noi
il tuo Regno venga in mezzo a noi.

6. GES  E TOMMASO. METTI LE TUE MANI NELLE MIE MANI

(5a Elementare; catechiste Federica e Tiziana)

Segno (*fotografia di mani*)

Portiamo la fotografia della mano aperta di un pap  che accoglie quella di suo figlio. Cos  come le mani del bambino si affidano con fiducia e con amore a quelle del padre, cos  anche noi dobbiamo affidarci a Dio Padre, mettere in lui la nostra fiducia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,26-28)

Gesù venne, si fermò in piedi in mezzo a loro e poi disse a Tommaso: Metti qui il dito e guarda le mie mani; avvicina la mano e tocca il mio fianco. Non essere incredulo, ma credente.

Riflessione

La frase “metti le tue mani nelle mie mani” per noi significa che le mani di Dio sono dentro le nostre e noi dobbiamo farci sue mani per essere oggi segno visibile del suo amore. Preghiamo perché le sue mani ci diano forza per aiutare, per fare pace con chi abbiamo litigato, per dare una mano ad un amico in difficoltà. Noi cristiani siamo chiamati a costruire un mondo di amore e di pace fatto con le nostre mani che si fanno quelle di Gesù.

Preghiera

Gesù,
non ha mani: ha soltanto le nostre mani
per fare il suo lavoro oggi.
Gesù non ha piedi: ha soltanto i nostri piedi
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
Gesù non ha labbra: ha soltanto le nostre labbra
per raccontare di sé agli uomini di oggi.
Insegnaci, Signore, a servirci delle mani, della mente
e delle cose, non per noi soli,
ma per Te e per gli altri..

Canto

E' ora che nasca
la speranza in mezzo a noi,
è ora che nasca
la tua gioia in mezzo a noi,
è ora che nasca
il tuo amore in mezzo a noi
un mondo più vero, Signor.